

«Giù le mani dalle sorgenti» I comitati scendono in piazza contro l'«autostrada dell'acqua»

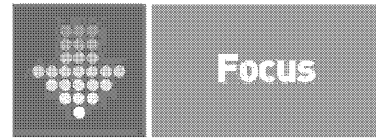
GIÙ le mani dalle nostre sorgenti. Alla vigilia della grande manifestazione promossa dall'associazione «Acqua alla gola» il presidente, Alfonso Baldi (nella foto a sinistra), ha indetto una conferenza che si è svolta presso il bar Battistini a Massa, grazie alla disponibilità del titolare. «Trivellazioni sulle Apuane? – ha esordito Baldi in riferimento alla temutissima autostrada dell'acqua di cui tanto si parla –. Cosa accadrà? Di questo nessuno ha parla-

CON GLI STRISCIONI
La manifestazione
partirà oggi alle 17.30
da piazza Liberazione

to. Bisogna fermare questa rapina! La società Gaia, nel merito del mega progetto che prevede l'investimento iniziale di 200 milioni di euro, dichiara l'obiettivo di andare a recuperare il 40% di acqua durante i periodi di siccità. Ma lo stesso 40% potrebbe recuperarlo se sistemasse le vecchie tubature da cui si calcola una dispersione idrica del 40%. Inoltre c'è da considerare che quei 200 milioni finiranno come tassa in bolletta. 152 milioni saranno destinati all'autostrada dell'acqua che porterà via acqua dalle nostre sorgenti per fornire Livorno e

Viareggio. Dobbiamo fermare tutto questo – prosegue Baldi –: l'acqua delle Apuane è nostra e nessuno ha il diritto di prelevarla. La politica deve capire che deve ascoltare i cittadini ed è necessario salvaguardare l'ambiente contrastando Gaia e le multinazionali dell'acqua affinché non facciano i loro interessi, oltretutto inquinando senza nemmeno pagare le conseguenze». Nel caso specifico ha ricordato che «Livorno ha i pozzi inquinati da arsenico e veleni e va applicato, in questo caso, il principio di «chi inquina paga», interessando le fabbriche che hanno inquinato. E' ora che la prepotenza di sindaci assoggettati alla politica finisca. Invito pertanto i cittadini, i commercianti che pagano tariffe altissime, le associazioni a partecipare numerosi alla manifestazione di oggi. Il governatore Rossi, durante una conferenza dello scorso 9 gennaio, ha parlato come se l'autostrada dell'acqua fosse già legge approvata. Dobbiamo impedire che ciò avvenga». Oggi, alle 17,30 ci sarà la manifestazione che partirà da piazza Liberazione: «Manifesteremo per un nostro diritto vitale – conclude Baldi –. Non facciamoci prosciugare le nostre sorgenti. Invito la gente ad appendere alle finestre degli striscioni con un «no all'autostrada dell'acqua», un bene comune e non di pochi eletti».

Angela Maria Fruzzetti



Il progetto

La Regione Toscana ha ipotizzato la realizzazione di un'«autostrada dell'acqua» che porti il nostro «oro blu» lungo la costa toscana, a rifornire Viareggio e Livorno



L'opposizione

Il comitato «Acqua alla gola» (nella foto sopra) si oppone categoricamente al progetto della Regione Toscana e oggi scenderà in piazza a Massa per manifestare.

